

## VERBALE DI RIUNIONE N.75

Preggio 09/05/2010

In data odierna si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici di Preggio. L'ordine del giorno riguarda:

- 1) Convocazione assemblea per la formazione della “ **Proloco Preggio.**”

Intervengono oltre il consiglio direttivo, numerosi abitanti di Preggio (circa 25) ed il Presidente Regionale Unpli sig. Euri Matteucci, il segretario responsabile Unpli Umbria per le proloco del comprensorio alto tevere Sig. Metozzi Giuliano, ed il Sig. Carletti Pasquale vice presidente della proloco di Pistrino.

Prende la parola il Presidente Mauro Bovari che dopo aver dato il benvenuto agli ospiti intervenuti, illustra brevemente le motivazioni che hanno portato il direttivo alla decisione di proporre alla popolazione di Preggio la formazione della Proloco. In sintesi la proposta di creare la” Proloco Preggio” si rende necessaria per tanti motivi a carattere **turistico sociali culturali** al fine di valorizzare il territorio preggese come contenitore e tutto ciò che la tradizione ha portato dal passato fino ad oggi come contenuti.

Il presidente continua illustrando quali sono state le attività portate avanti dall'Associazione Amici di Preggio, dalla data della sua costituzione fino ad oggi. In particolare della Sagra della castagna ormai giunta alla sua 43 edizione, la caratteristica di questa sagra che la distingue dal resto delle altre sagre per la sua atipicità che tutti ci riconoscono. Successivamente alle varie fiere agroalimentari che si vuol ripetere con la edizione della Fiera Campestre in seconda edizione quest'anno; e infine alla giornata dell'olio novello. Tutto questo unitamente a manifestazioni a carattere socio culturali non meno importanti della sagra alimentare fine a se stessa.

Prende la parola il presidente regionale dell'Unpli che illustra le proloco d'Italia e dell'Umbria

Il 1881 è la data della nascita della prima proloco d'Italia ed oggi sono più di 6000 proloco in Italia e 300 in Umbria.

L'attività principale delle proloco è quella di valorizzare il paese dal punto di vista ambientale, turistico e culturale delle tradizioni per tenere vivo l'aspetto associativo del paese.

Il sociale è anche l'aspetto fondamentale che le proloco hanno sviluppato e promosso da sempre.

Il presidente illustra vari casi di proloco e di come queste hanno contribuito allo sviluppo del territorio e dei propri abitanti soprattutto con attività di tipo associativo

nei casi dove la popolazione è unita e disponibile a sacrificare parte del proprio tempo agli interessi sempre comuni e mai dei singoli.

E queste sono le proloco da indicare come esempio e quelle per le quali si riesce a spendere maggiori energie da parte dell' associazione.

Inoltre essere proloco, continua il presidente, significa avere agevolazioni per le assicurazioni, per ristoranti ed alberghi, si risparmia sulle bollette dell' Enel, iva ecc L' unpli ha convenzioni con la Siae, fornisce assistenza legale e fiscale, ( con professionisti a disposizione per ogni settore )

Infine il presidente indica tre tipologie di proloco

-del sindaco

-contro il sindaco

-autonoma

quest'ultima è quella consigliata. Una proloco quindi in autonomia propositiva che sta al fianco del sindaco in accordo ed ognuno con le proprie responsabilità e nel rispetto reciproco.

Dopo aver risposto ad alcune domande dirette del pubblico presente, il presidente si congeda impegnandosi a verificare la bozza di statuto della proloco Poggio ed inviandoci anche il questionario per l'iscrizione all'Unpli.

L'associazione intende trasformarsi in proloco adottando lo statuto più idoneo che verrà concordato oltre che dal presidente dell'Unpli anche dai partecipanti che vorranno proporre suggerimenti.

Il comitato direttivo convocherà una seconda riunione pubblica per la votazione finale necessaria alla costituzione della "Proloco Poggio" dandone congruo preavviso con lettera scritta a tutta la cittadinanza.

Il Presidente

Mauro Bovari

Il segretario

Alberto Bufali